



020160034439

E Cla: 6.10 – Fasc: N.3/2015

Città di Muggiò
Provincia di Monza e Brianza

Convenzione tra la Città di Muggiò e
l'Associazione Volontari Protezione Civile Alberto Mussi e Gino Arosio ONLUS di Lissone.

L'anno duemilasedici, addì quindici del mese di dicembre presso la Sede Comunale

fra

l'Amministrazione Comunale di Muggiò, in seguito chiamato Ente, partita IVA 00740570965 codice fiscale 02965420157, rappresentato dal responsabile dell'Area Polizia Locale e protezione Civile Beccalli Marco, nato a Milano, il 12.04.1969, il quale interviene in nome e per conto dell'amministrazione comunale in forza del decreto di nomina n. 27689 del 29.10.2015, domiciliato per la carica presso il Comune di Muggiò

e

l'Associazione di volontariato "**Associazione Volontari Protezione Civile A. Mussi e G. Arosio ONLUS di Lissone**" in seguito chiamata Associazione, codice fiscale 94512510150, con sede legale in Lissone, Via Tripoli 15 rappresentata dal legale rappresentante vice presidente signora SIGNORINI Barbara Maria, nata a Milano, il 28.05.1962, domiciliata per la carica in Lissone via Giacomo Matteotti n.116, iscritta:

- nell'Elenco delle Associazioni del Dipartimento Protezione civile al prot. 84816 D6.35.1, in data 04.09.1996;
- nel Registro regionale del volontariato con decreto 5990 del 29/11/1996 e n. 13291 del 24/5/2000,
- nel Registro comunale delle associazioni del Comune di Lissone "Associazioni Combattenti d'Arma e Protezione civile" al n. 2 del 13/01/2003,

premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 06.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Associazione e l'Ente,
- che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo a favore onde conseguire finalità di carattere sociale, civile e culturale,
- che la Regione Lombardia, in osservanza a quanto stabilito dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266, ha approvato la Legge Regionale sul Volontariato n. 14 del 14/02/2008,
- che la Legge 24 febbraio 1992 n. 225, (e successive modificazioni dettate dalla Legge 12 luglio 2012, n.100) e l'art. 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 prevedono le prassi di intervento delle associazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile e che il Decreto del Presidente della Repubblica 08 febbraio 2001 n. 194 ne disciplina le modalità di intervento,
- che La Regione Lombardia con la Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16, e successive modifiche, prevede l'impiego del volontariato di protezione civile oltre che nelle emergenze, anche nelle attività di previsione e prevenzione,

si conviene quanto segue:

Art.1
(premessa)

1. L'Ente, volendo garantire nell'ambito del territorio comunale i servizi di propria competenza (Previsione, Prevenzione e Soccorso in occasione di Calamità) e la promozione del

Barbara Signorini

volontariato di Protezione Civile, intende avvalersi dell'apporto dell'Associazione per le attività complementari di Protezione Civile così come previsto dalla vigente legislazione.

Art.2
(oggetto della convenzione)

1. Oggetto della convenzione è lo svolgimento delle attività di supporto secondo quanto descritto nell'allegato "ATTIVITA' CONVENZIONATA", che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. Nello svolgimento delle attività, i responsabili della gestione, nominati rispettivamente dall'Ente nella persona del R.O.C. - Comandante della Polizia Locale (o suo delegato) e dell'Associazione nella persona del Responsabile Operativo (o suo delegato) predispongono il programma operativo - od i programmi operativi - per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione.

Art.3
(garanzie)

1. L'Associazione si impegna affinché le attività siano rese con continuità durante il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Ente delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
2. I responsabili della gestione vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.
3. I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso la consegna delle relazioni previste dall'art. 7.

Art.4
(preparazione del personale)

1. L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche (frequenza dei corsi di formazione e addestramento pratico) necessarie allo svolgimento delle attività servizio o delle prestazioni specifiche, nonché che i volontari posseggono i requisiti psicofisici e morali richiesti dalla legge per i volontari di protezione civile.

Art.5
(coperture assicurative del personale)

1. L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Art.6
(strutture operative)

1. L'Associazione si impegna a fornire al R.O.C. il recapito telefonico del responsabile della squadra reperibile, che verrà trasmesso per conoscenza al locale Distaccamento Vigili del Fuoco ed alla locale Stazione Carabinieri fermo restando che l'attivazione dell'associazione deve seguire le indicazioni riportate nella Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e D.P.R. n. 194 dell'8 febbraio 2001;
2. L'Associazione si impegna ad utilizzare i propri mezzi ed eventualmente altri in dotazione, per i compiti assegnati, per quanto riguarda il trasporto dei volontari e del materiale di pronto intervento;
3. Per l'attuazione del servizio l'Associazione si impegna ad eseguire una perlustrazione del territorio su percorso indicato dall'Amministrazione, per almeno un giorno la settimana tra le

D. De M. Barbero presidente

21.00 e le 24.00 con personale e mezzi propri, al fine di prevenire l'insorgenza di eventuali fattori di rischio e di tutela ambientale, informandone tempestivamente la struttura comunale.

Art.7
(Oneri del Comune - Contributo spese)

1. L'Ente riconosce all'Associazione, per l'apporto e le attività fornite, la somma complessiva di €.10.000,00 annue per il triennio 2017/2018/2019, a titolo di contributo annuo onnicomprensivo forfetario per le spese sostenute per mezzi, assicurazioni, carburanti, dispositivi di protezione e DPI.
2. Detta somma viene erogata all'Associazione in quote posticipate a fronte di presentazione delle relazioni, semestrali e finale, previste nell'art. 10 della convenzione.
3. I pagamenti sono subordinati alla favorevole verifica delle relazioni di cui sopra da parte del Comandante Polizia Locale.
4. L'Ente si impegna di dotare l'Associazione del necessario materiale di segnalazione di primo intervento: qualora non sufficiente si potrà accedere al magazzino comunale previa comunicazione al Comandante della Polizia Locale;

Art.8
(aggiornamento)

1. L'Ente pubblico si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'Associazione.
2. L'Associazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

Art. 9
(partecipazione alle attività)

1. L'Ente si impegna a chiamare l'Associazione per promuoverne e valutare azioni in materia di Protezione Civile, ed a consultare l'Associazione in occasione della redazione e aggiornamento del piano di emergenza comunale.
2. L'Ente pubblico si impegna inoltre a fornire supporti tecnici per divulgare congiuntamente informazioni circa gli obiettivi e l'attuazione della convenzione.

Art.10
(controlli e competenze)

1. Semestralmente e comunque al termine della validità della convenzione, l'associazione presenta al Sindaco ed al Comandante della polizia locale una relazione sull'attività oggetto della presente convenzione al fine di svolgere azione di controllo e verifica delle attività previste nell'allegato 1;

Art.11
(validità della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dal 01 gennaio 2017 ed ha validità fino al 31 dicembre 2019, con verifiche effettuate dalla parti nei primi dodici mesi dalla stipula della presente convenzione.
2. Nel periodo successivo alla scadenza della convenzione e sino all'eventuale rinnovo della stessa, la convenzione resta valida in regime temporaneo, senza alcun obbligo economico e/o riconoscimento di debito alcuno da parte dell'Amministrazione Comunale.
3. L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida per provata inadempienza degli impegni assunti dall'Associazione senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei contributi dovuti all'Associazione fino al ricevimento della diffida.

4. L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza degli impegni assunti dall'Ente nella presente convenzione.

Art.12
(spese)

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, ed in particolare quelle derivanti dalle attività e servizi che l'Associazione si impegna a svolgere, sono a carico della stessa, la quale nulla avrà da pretendere oltre a quanto stabilito nell'art. 7.
2. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e viene redatta in esenzione dell'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dell'imposta di bollo ai sensi degli artt. 10, comma 8 e 17 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Art.13
(rinvio a norma di legge - controversie)

1. Per quanto non contemplato nella presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti regolanti la materia.
2. Le vertenze che dovessero insorgere tra l'Ente e l'Associazione, quale che sia la loro natura, saranno definite secondo le norme del Codice Civile e rimesse all'Autorità giudiziaria ordinaria stabilendo quale foro esclusivo il Foro di Monza.

Le parti

La vice presidente A.V.P.C. di Lissone
Signorini Barbara Maria



Il Comandante della Polizia Locale
Beccalli dott. Marco

Allegato 1

Attività convenzionata

L'attività convenzionata consta nel supporto alle strutture istituzionali dell'Ente, così come previsto sia dalla vigente legislazione nazionale che regionale e dall'art. 1 della presente convenzione e riguarda:

- A) l'intervento con impiego di volontari, mezzi, attrezzature e materiali di primo intervento in dotazione alla Associazione, a seguito di stato di emergenza dichiarato dalla competente Autorità di Protezione Civile che interessi il territorio comunale, eventuali chiamate dovranno seguire le indicazioni riportate nella Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e D.P.R. n. 194 dell'8 febbraio 2001;
- B) l'intervento con impiego di volontari, mezzi, attrezzature e materiali di primo intervento in dotazione alla Associazione per attività a supporto dell'Amministrazione per far fronte alle nevicate a carattere eccezionale ed agli allagamenti che interessino il territorio comunale;
- C) la collaborazione in occasione delle manifestazioni culturali e/o sportive che si svolgono sul territorio comunale, con un congruo numero di volontari, in numero di almeno due, in particolare nelle seguenti:
 - 1 Corteo dei Magi;
 - 2 Sagra di Muggiò;
 - 3 Presepe Vivente;
 - 4 Manifestazioni organizzate dall'Associazione dei Commercianti di Muggiò;
 - 5 Eventuali altri eventi e manifestazioni, fino a un massimo di 9, che dovranno essere comunicate almeno 15 giorni prima della manifestazione.
- D) la reperibilità e la collaborazione logistica con almeno due volontari in orario serale-notturno tutti i giorni lavorativi dalle ore 19.30 fino alle ore 7.30 del giorno seguente e dalle ore 12 del sabato consecutivamente fino alle ore 7.30 del lunedì successivo; personale reperibile entro 30 minuti dal ricevimento della chiamata;
- E) la reperibilità e la collaborazione logistica con almeno due volontari tutti i giorni festivi infrasettimanali dalle ore 19.30 del giorno antecedente la festività fino alle ore 7.30 del giorno seguente la stessa; personale reperibile entro 30 minuti dal ricevimento della chiamata;
- F) il monitoraggio del territorio con finalità di prevenzione riguardo ai fenomeni naturali che possono determinare pregiudizio per la cittadinanza, garantendo una sera alla settimana con un automezzo circolante sul territorio comunale e un equipaggio di due volontari in collegamento radio con la sala operativa dell'Associazione, con percorso e/o obiettivi da monitorare da definire unitamente con il Comandante di Polizia Locale;
- G) la disponibilità a collaborare, con l'ausilio dei soli volontari, con emanazioni dell'Ente pubblico per promuovere sul territorio il Volontariato;
- H) il concorso alla stesura del Piano di emergenza comunale, per quanto ascrivibile al Volontariato, nonché alle successive revisioni ed adeguamenti;
- I) il concorso al potenziamento della funzionalità della U.C.L. così come previsto dalle indicazioni e direttive dei Dipartimenti della Protezione Civile nazionale, regionale e/o provinciale (Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e D.P.R. n. 194 dell'8 febbraio 2001);
- J) la disponibilità ad effettuare docenza ai corsi di "Introduzione alla Protezione Civile" presso le scuole primarie e secondarie in collaborazione con il Comando di Polizia Locale sulla base di corsi preventivamente concordati con il Servizio preposto dalla Prefettura e Provincia MB in collaborazione con il Dipartimento di Protezione civile e il Provveditorato agli studi;
- K) la disponibilità ad effettuare docenza ai corsi di formazione rivolti alla cittadinanza sul sistema locale di Protezione Civile in collaborazione con le strutture istituzionali presenti sul territorio provinciale col fine di promuovere la cultura del Volontariato di Protezione Civile;
- L) la creazione di un tavolo congiunto per l'individuazione delle attività necessarie all'attuazione dell'attività convenzionata;

